

Maria Martometti

nata a Bolzano – il 21/12/1961

Dopo la maturità, lavoro alcuni anni come impiegata presso la Provincia Autonoma di Bolzano, ma l'interesse e la passione per l'impegno sociale, che svolgo in varie realtà come volontaria, mi portano a seguire un *corso di formazione per operatori socio-pedagogici nel settore emarginazione/disadattamento giovanile*, organizzato dalla Caritas Italiana e dall'Istituto di Sociologia dell'Università Salesiana di Roma, che mi permette di vivere una nuova esperienza professionale, come educatrice, presso una Comunità alloggio per minori dell'Associazione "La Strada – der Weg" di Bolzano.

Interrompo per un periodo, per motivi familiari, la mia attività professionale, che riprendo nell'anno 1996, presso la Biblioteca Sandro Amadori, di Bolzano, presso la quale avevo già svolto alcune collaborazioni a progetto.

Nel corso degli anni seguo vari livelli di formazione per la professione di bibliotecario organizzati dall'Ufficio Educazione Permanente, Biblioteche e Audiovisivi della Provincia di Bolzano, dalla Biblioteca Civica di Bolzano e dall'AIB, frequentando inoltre seminari ed altre formazioni sul territorio nazionale, dalla catalogazione e classificazione, alla promozione della lettura e alla didattica della biblioteca, sviluppando un particolare e crescente interesse per la letteratura per l'infanzia e per le nascenti esperienze di "biblioteche per ragazzi".

Mi viene data quindi l'opportunità di trasformare la biblioteca in cui lavoro, da piccola biblioteca di quartiere, in una biblioteca specializzata per bambini e ragazzi, prima realtà di questo tipo nel Sistema Bibliotecario della Provincia di Bolzano.

E' all'interno di questa particolare ed emozionante esperienza professionale che ho l'occasione di progettare e sviluppare diversi progetti di promozione della lettura con i bambini, fin da piccolissimi, ai ragazzi; in biblioteca così come presso gli istituti scolastici, fino ai reparti di pediatria, chirurgia pediatrica e di oncoematologia pediatrica dell'Ospedale di Bolzano, e di organizzare incontri formativi per genitori, insegnanti ed educatori.

Concludo, sempre per motivi familiari, la mia collaborazione presso la Biblioteca Amadori nell'anno 2006. Nei cinque anni successivi ho ancora occasione di proporre progetti di promozione alla lettura e incontri di lettura animata in alcune biblioteche altoatesine,

Riprendo la mia professione di bibliotecaria nell'anno 2011, questa volta presso la Biblioteca specialistica sulle disabilità "Oltre l'handicap" dell'AIAS di Bolzano.

Anche questa è un'occasione di crescita veramente importante per me. Oltre a gestire una raccolta unica di testi sulle tematiche relative alle disabilità, sotto tutti i punti di vista, mi si offre l'opportunità di conoscere ed approfondire le nuove esperienze italiane sulla creazione ed utilizzo di risorse per favorire l'**accessibilità alla lettura**.

Nel novembre dello stesso anno, frequento la giornata di formazione a Brugherio: "*Leggere tutti! Favorire l'accessibilità nei libri per bambini*" e visito la Biblioteca Civica di Verdellò, prima biblioteca italiana ad ospitare i libri modificati in simboli sui propri scaffali, la Biblioteca Civica di Brugherio, che diventerà la capostipite della Rete di Biblioteche Inbok e la Biblioteca Speciale del Centro Benedetta d'Intino di Milano.

Frequento poi il corso pratico-operativo: "L'uso di libri e storie con la CAA – Comunicazione Aumentativa e Alternativa – Gli inbook per l'intervento precoce e inclusione", presso il Centro Studi Erickson a Trento.

Negli anni 2012 e 2013 frequento tutti i moduli della formazione in CAA organizzati dalla Fondazione Policlinico IRCCS di Milano, tenuti dalla dr.ssa Maria Antonella Costantino e dagli altri esperti del Centro Sovrazionale di Comunicazione Aumentativa:

- Introduzione alla comunicazione aumentativa
- Laboratorio libri su misura
- Tecnologia per la CAA
- Laboratorio libri avanzato
- Laboratorio comunicazione iniziale
- Laboratorio "passaporto"
- Laboratorio tabelle a tema

e altri seminari sull'accessibilità alla lettura in biblioteca:

- "Leggoanch'io" : bambini/e con difficoltà motorie e/o della comunicazione: biblioteche, libri e lettura
- Biblioteca e disabili visivi, un'integrazione possibile"
- Identificazione precoce e di difficoltà fonologiche e impiego di strumenti compensativi per l'autonomia di bambini e ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Questo percorso di formazione è continuato negli anni successivi, avendo aperto, presso la Biblioteca Oltre l'handicap nell'anno 2013, la prima Sezione di inbook e altri libri accessibili, della nostra regione, entrando quindi nel circuito delle Biblioteche Inbook a livello nazionale, e diventando "traduttrice" di libri con testo in simboli, sempre all'interno e supervisionata dagli esperti del Centro Studi Inbook.

Oltre al servizio di consulenza sull'uso di queste particolari tipologie di libri svolta quotidianamente in biblioteca, in questi ultimi anni ho partecipato, in qualità di relatrice, a seminari e formazioni per bibliotecari e insegnanti sull'uso dei libri in simboli e sulle risorse accessibili per la lettura e l'apprendimento, prevalentemente nella nostra regione.

Dal 2016 al 2018 ho coordinato inoltre il progetto di un'equipe formata da una psicologa, una scrittrice, un'illustratrice e da me come traduttrice in simboli, per la realizzazione di due albi illustrati inediti pubblicati dalla Casa editrice Storie Cucite.

In fede

Maria Antonella Costantino

Bolzano, 28 gennaio 2019